

<b>Lunedì 22</b>	18.00	<b>Chambave</b>	† Ann. MARCHIONNI Duilio e Maria
<b>Mercoledì 24</b> <i>Maria Ausiliatrice</i>	18.00	<b>Diemoz</b>	Santa Messa e <i>Adorazione eucaristica pro vocazioni</i> † Ann. COLLÉ Faustino Dositeo e CHAPPELLU Anna † CHABLOZ Bernardino ☞ in onore della Madonna
<b>Giovedì 25</b>	18.00	<b>St-Denis</b>	Santa Messa e <i>Adorazione eucaristica pro vocazioni</i> † Ann. CONTOZ Enrico † LETTRY Emerico
<b>Sabato 27</b>	10.30	<b>St-Denis</b>	<b>Matrimonio di Lettry Yulen e Gens Gaëlle</b>
	18.00		† RIGOLLET Luigi e LETTRY Vittorina † LETTRY Giuseppe, Celerina e Anita
<b>Domenica 28</b> <i>Pentecoste</i>	8.00	<b>Chambave</b> <i>Eucarestia celebrata in loc. Clapey</i>	<i>Non viene celebrata l'Eucarestia</i>
	10.00		<i>Deposizione delle corone ai monumenti dei Caduti</i>
	10.30		<b>Festa degli Alpini 60° Ann. della Fondazione del Gruppo</b> † MARALLA Franco † BETEMPS Emilio
	18.00	<b>Diemoz</b>	† Ann. HUGONIN Cecilia e Ann. PETIT-PIERRE Elio

**Matrimonio St-Denis:** sabato 27 maggio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di St-Denis si uniranno in matrimonio Lettry Yulen e Gens Gaëlle. Preghiamo perché il loro Sì sia sempre di più una vera testimonianza di amore. Auguri!

**Festa degli Alpini-Chambave:** celebriamo la festa degli Alpini con la ricorrenza particolare del 60° anniversario della Fondazione del gruppo di Chambave domenica 28 maggio 2023 con il seguente programma: ore 9.30 ritrovo in sede. Ore 10.00 deposizione delle corone ai Monumenti dei Caduti; ore 10.30 Santa Messa al campo alla Madonna degli Alpini in loc. Clapey; dopo messa aperitivo in musica con la banda musicale di Chambave; ore 12.30 pranzo presso il Salone Comunale all'espèce Colliard. Pomeriggio in allegria. Prenotazione entro il 25 maggio a Lauro 331 3778402 e Marco 331 6013040.

**Santo Rosario:** durante il mese di maggio verrà recitato il S. Rosario

**Chambave** nelle cappelle di Margnier e Les Fosses tutti le sere alle ore 20.00; ad Arlier il martedì alle ore 20.00; a Champlan il giovedì alle ore 20.00; in chiesa parrocchiale tutti i giorni alle ore 17.30.

**Diemoz** tutti i mercoledì e le domeniche alle ore 17.30 in chiesa.

**St-Denis** tutte le sere alle ore 20.00 in chiesa.

Il mese mariano si concluderà mercoledì 31 maggio presso la cappella di La Poya (Chambave) con la celebrazione della S. Messa alle ore 20.30. Si giungerà alla cappella di La Poya, in pellegrinaggio, partendo alle ore **19.45** dalla chiesa di Diemoz e alle ore 20.00 dalla chiesa di Chambave.

**71° Assemblée des choeurs et groupes folkloriques valdôtains 2023:** domenica 4 giugno una delle 9 Giornate conclusive si terrà a Chambave con la presenza dei Cori Les Notes Fleuries du Grand-Paradis, Choeur Viva Voce e I Balli No Sein de Sein Vinsein. Per questo motivo la S. Messa delle ore 8.00 non sarà celebrata e quella delle ore 10.30 sarà anticipata alle 10.00

**Champlan:** la colletta del patrono ammonta a € 65,00.

**Lavenche:** l'enchère e la colletta ammontano a € 670,00.

**Pellegrinaggio Diocesano ad Assisi:** da lunedì 2 a giovedì 5 ottobre 2023 dopo 21 anni la Valle d'Aosta rinnova l'offerta dell'olio per la lampada di San Francesco. Programma principale: **lunedì 2 ottobre** Santa Messa presso il Santuario di San Luca; Assisi Santa Maria degli Angeli. **Martedì 3 ottobre** Basilica di Santa Maria degli Angeli per la celebrazione dei Primi Vespri *nel Transito di San Francesco*. **Mercoledì 4 ottobre** Basilica Superiore solenne Celebrazione Eucaristica nella festa di San Francesco, Patrono d'Italia, presieduta da Mons. Franco Vescovo alle ore 10.00 con l'offerta del olio. **Giovedì 5**

**ottobre** Santuario di La Verna dove San Francesco ricevette le stimmate. Quota per persona in camera doppia/tripla: € 450,00 (min.40 persone per pullman). Supplemento camera singola: € 105,00 per persona (disponibilità limitata). Bambini fino a 3 anni non compiuti: **gratis**. Bambini da 3 a 13 anni non compiuti: € 380,00. Acconto al momento dell'iscrizione: € 100,00 per persona. Iscrizioni entro il 31 luglio 2023 presso la Curia Vescovile.

**+ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28,16-20)**

*In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».*

**Commento**

Ascensione: finito il tempo del pane e del pesce attorno al fuoco sulla riva del lago. Finito il tempo dei nomi pronunciati uno per uno, che sulle sue labbra parevano bruciare. L'ascensione è la festa di Lui diversamente presente: Gesù non è andato lontano, ma avanti e nel profondo; non oltre le nubi ma oltre le forme. Se prima era con i discepoli, ora sarà dentro di loro. L'ultimo suo appuntamento è nella Galilea degli inizi, hanno camminato insieme per tre anni; e se non hanno capito molto, lo hanno però molto amato. E ci sono tutti all'appuntamento sull'ultima montagna. «Andate!». Si è appena fatto trovare e subito li invita a partire, li spinge a pensare in grande, a guardare lontano: apre il mondo, cancella frontiere, li manda a immergersi nell'umano innumerevole. «Battezzate»: immergete ogni vita nell'oceano di Dio, che sia sommersa e sollevata dalla sua onda mite e possente... Cosa devono fare i discepoli? Creare un laboratorio di immersione in Dio, per il mondo. Dare agli uomini l'esperienza e la coscienza che sono immersi in un oceano d'amore, e non se ne rendono conto. «Andate!». Per arruolare devoti? Per far crescere i numeri del gruppo? No, per una pandemia da spargere sulla terra, di fuoco e libertà. Andate, profumate di cielo le vite che incontrate, "insegnate a vivere bene" (S. Bernardo), mostrate il mestiere del vivere buono, così come l'avete visto da me. Insegnate ad essere felici, direbbe Mosè. Insegnate a donare, cioè ad essere vivi, direbbe Paolo. «Fate discepoli tutti i popoli»: Gesù non dà l'ordine di indottrinare il mondo. Il termine "discepolo" nella sua etimologia significa colui che impara, "l'imparante". «Fate discepoli» vuol dire allargate le menti delle persone, insegnate loro ad essere gli imparanti, coloro che non smettono mai di apprendere e di accogliere. «Alcuni però dubitavano»: Gesù lascia sulla terra quasi niente: un gruppetto di undici uomini impauriti, confusi, che dubitano ancora, e un nucleo di donne coraggiose e fedeli. Se ne va, compiendo un atto di enorme fiducia: affida la sua verità a gente che dubita, mostra la strada per i confini del mondo a gente che zoppica. Grande Gesù, che non si pone come uno che ti risolve i problemi, ma come colui che offre orizzonti, che fa più grande la vita. Ma non li lascia soli con i loro limiti: «io sono con voi tutti i giorni» fino alla fine del mondo. Tu lo puoi anche mollare, ma lui non ti molla mai. Ha intriso di Dio il mondo, e ne ha impregnato anche la tua vita; il mondo e tu ne siete battezzati. Se solo io fossi capace di sentire e godere questo, camminerei sulla terra con passo di danza come dentro un battesimo infinito.

P. Ermes Ronchi